



COMUNE DI OLZAI

C.so V. Emanuele, 23 – 08020 OLZAI (Nu) - tel. 0784-55001, 55246; fax 0784.55170
c.f. 80004790913; e-mail: comuneolzai@tiscali.it
- Servizio Amministrativo

REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI

Art. 1 Principi generali

1. Il presente regolamento disciplina, in modo integrato, i controlli interni del Comune di Olzai
2. Le attività di controllo interno sono finalizzate al miglioramento della qualità della attività amministrativa, anche attraverso il raggiungimento di livelli di efficienza, efficacia ed economicità più elevati. Esse producono report semestrali (entro il 31 marzo ed il 31 agosto) che sono inviati alla giunta ed al consiglio e, nei casi previsti dalla normativa, alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Tali report sono pubblicati sul sito internet dell'ente.
3. I controlli interni sono i seguenti:
 - a) di regolarità amministrativa;
 - b) di regolarità contabile;
 - c) di gestione;
 - d) sugli equilibri finanziari.
4. L'ente si riserva di valutare l'opportunità di dare vita alle seguenti forme di controllo interno:
 - a) strategico, che comprende anche la relazione sulle performance;
 - b) sulle società partecipate non quotate;
 - c) sulla qualità dei servizi erogati.
5. Il sistema dei controlli interni, con particolare riferimento a quello di regolarità amministrativa, costituisce strumento di supporto nella prevenzione del fenomeno della corruzione.
6. Gli esiti del controllo interno sono utilizzati ai fini della predisposizione da parte del segretario della dichiarazione di inizio e fine mandato che il sindaco o il presidente della provincia devono presentare.
7. Partecipano ai controlli interni il segretario dell'ente, i responsabili, l'Oiv (o nucleo di valutazione) ed i revisori dei conti. Gli esiti dei controlli interni sono trasmessi al Sindaco, alla Giunta ed al Presidente del consiglio dell'ente.
8. Per lo svolgimento delle varie tipologie di controllo interno è attivata una specifica struttura, denominata unità di controllo, posta in staff al segretario.
9. I report delle varie tipologie di controllo interno sono pubblicati sul sito internet dell'ente.
10. Gli esiti dei controlli interni sono utilizzati ai fini della valutazione dei responsabili.
11. I report sui controlli interni sono sottoposti all'esame del consiglio nel corso dell'esame ed approvazione del conto consuntivo e della verifica della permanenza degli equilibri di bilancio.

Art. 2 Il controllo di regolarità amministrativa

1. Il controllo di regolarità amministrativa si suddivide nella fase preventiva e nella fase successiva.
2. Nella fase preventiva si applica alle deliberazioni, alle determinazioni e, più in generale, a tutti i provvedimenti amministrativi. Esso si concretizza nel rilascio del parere di regolarità tecnica. In tale parere

- viene verificata la conformità della determinazione, dell'atto amministrativo o della proposta di deliberazione ai criteri ed alle regole tecniche specifiche, il rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed opportunità ed infine il collegamento con gli obiettivi dell'ente, nonché il rispetto delle procedure. Tale verifica viene effettuata sia sul merito che sul rispetto delle procedure. L'esito di questa attività è riportato nel testo del provvedimento.
3. La giunta ed il consiglio possono discostarsi dalle risultanze del parere di regolarità tecnica sulla base di argomentate motivazioni che devono essere esplicitate nel testo del provvedimento.
 4. Nella fase successiva all'adozione degli atti amministrativi esso è svolto dal segretario, che si avvale del supporto della struttura preposta ai controlli interni e può utilizzare l'Oiv (o il nucleo di valutazione). Il controllo di regolarità amministrativa successivo viene esercitato sulle determinazioni, sui contratti e sugli altri atti adottati dai responsabili, utilizza i principi di revisione aziendale ed ha gli stessi contenuti previsti del controllo di regolarità amministrativa nella fase preventiva. Esso verifica in aggiunta il rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti amministrativi.
 5. Il controllo di regolarità amministrativa successivo viene effettuato su tutti gli atti di valore superiore a 500,00 euro; sulle determinazioni a contrarre; sul conferimento di incarichi, nonché su tutti gli atti segnalati dai responsabili o dagli amministratori e su quelli su cui il segretario, anche come responsabile anticorruzione, ritenga necessario svolgere tale attività. Esso viene inoltre effettuato sul 10% del totale degli atti adottati da ogni responsabile, percentuale che sale al 30% degli atti adottati dagli uffici che sono individuati a maggior rischio di corruzione. Gli atti da sottoporre a questa forma di controllo sono scelti in modo casuale dal segretario stesso.
 6. Viene predisposto un rapporto semestrale che è trasmesso ai responsabili, all'OIV (o nucleo di valutazione), ai revisori dei conti, al Sindaco ed al Presidente del Consiglio dell'ente. Esso contiene anche specifiche direttive per i responsabili. Degli esiti di questa forma di controllo si tiene conto nella valutazione dei responsabili con le modalità definite dalla apposita metodologia.

Art. 3 Il controllo di regolarità contabile

1. Il controllo di regolarità contabile è svolto dal responsabile del settore finanziario e si concretizza nel visto sulle determinazioni e nel parere di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione che producono, anche indirettamente, conseguenze finanziarie e/o patrimoniali sull'ente.

2. Esso verifica:

- a) la disponibilità dello stanziamento di bilancio;
- b) la corretta imputazione;
- c) l'esistenza del presupposto;
- d) l'esistenza dell'impegno di spesa;
- e) la conformità alle norme fiscali;
- f) il rispetto delle competenze;
- g) il rispetto dell'ordinamento contabile;
- h) il rispetto del regolamento di contabilità;
- i) la mancanza di conseguenze negative sugli equilibri di bilancio e sul patto di stabilità;
- l) l'accertamento dell'entrata;
- m) la copertura nel bilancio pluriennale;
- n) la regolarità della documentazione;
- o) gli equilibri finanziari complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica

3. Le risultanze di questa forma di controllo sono contenute nel testo del provvedimento. La giunta ed il consiglio possono discostarsi dalle risultanze del parere di regolarità contabile sulla base di argomentate motivazioni.

4. Al controllo di regolarità contabile partecipano i revisori dei conti, che verificano le attività di controllo svolte dal responsabile. Egli predispone con cadenza semestrale uno specifico rapporto che, unitamente alle indicazioni dei revisori dei conti, è trasmesso al sindaco, al segretario, ai responsabili, allo OIV o nucleo di valutazione ed al Presidente del consiglio dell'ente.

Articolo 4 Il controllo sugli equilibri finanziari

1. La regolamentazione del controllo sugli equilibri finanziari è contenuta nel regolamento di contabilità. Esso si estende anche alla gestione delle società partecipate non quotate. La responsabilità di questa forma di controllo interno è posta in capo al responsabile del settore finanziario.

Art. 5 Il controllo di gestione

1. Il controllo di gestione misura l'efficienza, l'efficacia e l'economicità della gestione ed ha come finalità quella di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati.
2. Esso è svolto con riferimento ai singoli centri di costo ed ai servizi.
3. Si basa sulla seguente struttura contabile: il PEG (che comprende anche il piano delle performance) ed il PDO; i centri di costo e la contabilità analitica (*qualora attivata*); il sistema di indicatori e di reportistica.
4. Le sue fasi sono quelle previste nel ciclo delle performance di cui al DLgs n. 150/2009.
5. Le sue risultanze sono utilizzate dall'Oiv per la valutazione dei responsabili.
6. Le attività sono svolte dalla struttura preposta ai controlli interni, coordinata dal segretario.
7. I suoi esiti sono contenuti in specifici report e sono trasmessi al Sindaco, al Presidente del consiglio dell'ente ed ai revisori dei conti.

Art. 6 Gestione associata

1. Le forme di controllo interno possono essere svolte anche in modo associato sulla base di convenzioni di cui all'articolo 30 del DLgs n. 267/2000.

Art. 7 La valutazione

1. Gli esiti delle varie forme di controllo interno sono trasmesse allo OIV affinché ne tenga conto nella valutazione dei responsabili, sulla base della metodologia utilizzata dall'ente.

Art. 8 L'affidamento al segretario della responsabilità di settori

1. La responsabilità di settori, in conseguenza dell'affidamento di compiti di rilevante importanza, sui controlli interni e sulla prevenzione della corruzione, può essere affidata al segretario solamente per periodi limitati ed in presenza di circostanze straordinarie, quali l'assenza dei responsabili con diritto alla conservazione del posto.

Art. 9 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore decorsi 15 giorni dalla data in cui è diventata esecutiva la deliberazione di approvazione.
2. Esso è pubblicato sul sito internet dell'ente.



COMUNE DI OLZAI

Provincia di Nuoro

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE **N° 2 del 10.01.2013**

OGGETTO: Approvazione regolamento controlli interni del Comune

L'anno **duemilatredici**, il giorno **dieci** del mese di **gennaio** alle ore **18,00** nella sala delle adunanze Consiliari del Comune di Olzai, alla prima convocazione della seduta ordinaria in seduta pubblica partecipata ai signori consiglieri a norma di legge con regolare avviso risultano all'appello:

cognome/nome	qualifica	presente	assente
1. Ladu Antonio	Sindaco	*	
2. Concas Marisa	Consigliere	*	
3. Corbu Edoardo	"		*
4. Curreli Angela	"		*
5. Curreli Graziano Pietro Francesco	"	*	
6. Loddo Pietro	"	*	
7. Marcello Giovanni Andrea	"	*	
8. Morisano Giovanni Maria (62)	"	*	
9. Morisano Giovanni Maria	"	*	
10. Murgia Mario	"		*
11. Noli Francesco	"		*
12. Piscopo Ivan	"	*	
13. Toni Davide	"	*	

Totale presenti n 9 su n. 13 componenti assegnati ed in carica

Assiste il Segretario Comunale Dott. Mario Mattu, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco, Sig. Antonio Ladu, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

che l'art. 3, comma 2, del D.L. 10.10.2012 n. 174, convertito nella Legge 7 dicembre 2012 n. 213, stabilisce che le modalità di funzionamento e la disciplina delle varie forme di controllo interno devono essere contenute in un Regolamento approvato dal Consiglio Comunale e quindi comunicato al Prefetto e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;

che la stesura del Regolamento richiesto dalla norma di legge richiamata al punto precedente consente di recepire in un documento unico la disciplina delle varie forme di controllo interno già di fatto espletate dal Comune (Controllo di Gestione, Controllo Strategico, Controllo di Regolarità Amministrativa, Controllo di Regolarità Contabile, Controllo sulla Qualità dei Servizi Erogati);

che, a tal fine, è stata predisposta la bozza del suddetto Regolamento, il cui testo risulta meritevole di approvazione;

Acquisiti il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario e del servizio amm.vo ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Unanime

DELIBERA

di approvare il Regolamento sui Controlli Interni del Comune che si compone di n. 9 articoli, come da allegato facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

di rendere la presente, stante l'urgenza, con separata unanime votazione, immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to: Sig. Antonio Ladu

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Mario Mattu

PARERI E ATTESTAZIONI - ART. 49 D. L. VO N. 267/2000	
	Il sottoscritto responsabile del servizio amministrativo esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica del suesteso atto. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO <i>F.to dott. Mario Mattu</i>

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	
Si attesta che copia della presente deliberazione: X -è stata affissa all'Albo Pretorio dal giorno dove resterà per giorni quindici consecutivi. <input type="checkbox"/> -è stata inviata al CO.RE.CO. di Cagliari per il controllo di legittimità in data....., prot. n..... <input type="checkbox"/> -è stata inviata al CO.CI.CO. di Nuoro per il controllo di legittimità in data....., prot. n..... <input type="checkbox"/> -è stata inviata ai Capigruppo Consiliari, in data....., prot. n..... <input type="checkbox"/> -è stata inviata alla Prefettura di Nuoro ai sensi dell'art. 15 della Legge 203/91.	
Olzai	IL SEGRETARIO COMUNALE <i>F.to: Dott. Mario Mattu</i>

ESTREMI DI ESECUTIVITÀ	
Si attesta che la presente deliberazione: X è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267. <input type="checkbox"/> -è divenuta esecutiva in data.....ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267. <input type="checkbox"/> -è divenuta esecutiva a seguito di esame del Comitato di Controllo di....., seduta del....., Prot. n..... con la seguente decisione.....	
Olzai	IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo IL SEGRETARIO COMUNALE <i>Dott. Mario Mattu</i>	
--	--